

Ein Italienischkurs

DIECI

lezioni di italiano

DaD

Didattica a Distanza

A1



ALMA
Edizioni

Hueber

INDICE

0	LETTERE E NUMERI	pag. 3
1	PRIMI CONTATTI	pag. 4
2	PERSONE E PROFESSIONI	pag. 8
3	BUON APPETITO!	pag. 11
4	CASA E ALBERGO	pag. 13
5	SPAZIO E TEMPO	pag. 16
6	PARLIAMO DI ME	pag. 18
7	ITALIA DA SCOPRIRE	pag. 20
8	TRADIZIONI E FAMIGLIA	pag. 22
9	NEGOZI	pag. 24
10	IL GIUSTO EQUILIBRIO	pag. 27

LEZIONE 0

LETTERE E NUMERI



Lettere e numeri

COMINCIAMO

Strumenti: chat, microfoni.

1. Date agli studenti un massimo di 2 minuti di tempo per scrivere nella → chat tutte le parole italiane che vengono loro in mente. Dite agli studenti di aspettare il vostro segnale prima di inviare il messaggio, in modo da ricevere tutti i messaggi contemporaneamente.
2. Dopo due minuti, date il **VIA**.
3. Ogni studente legge le proprie parole e l'insegnante interviene per mettere a punto la giusta pronuncia.
4. Se un altro studente vuole conoscere il significato di una parola letta da un compagno, può alzare la mano e chiedere "che significa ...?" Lo studente che ha letto la parola proverà a spiegarla. Se serve, interviene l'insegnante. Se si vuole proporre questo punto, è necessario spiegare il significato e l'uso di questa domanda.

1 a GRAMMATICA *Alfabeto*

Strumenti: microfoni

1. Fate ascoltare 2 volte l'audio e fate ripetere l'alfabeto a turno, attivando tutti i → microfoni.
2. Fate quindi ripetere l'intero alfabeto (senza parole, solo lettere) chiedendo di chiudere il libro o l'ebook, citando voi le prime 3-4 lettere e facendo proseguire a turno gli studenti.
3. se qualcuno sbaglia, si ricomincia.

La stessa modalità può essere utilizzata per il punto **2 a**

LEZIONE 1

PRIMI CONTATTI

1A Buongiorno!

1 VOCABOLARIO *Saluti*

Strumenti: chat, microfoni

1 a

1. Prima di aprire il libro, chiedete agli studenti, collegati in videoconferenza, se conoscono dei saluti in italiano. Possono scriverli nella → chat o dirli a voce prenotandosi per → alzata di mano. Attivate i → microfoni quando e a chi volete.
2. Concentrate l'attenzione degli studenti sui quattro saluti della lista e fate svolgere l'attività individualmente. Non verificate.

1 b

3. Chiedete di verificare e fate ascoltare l'audio.

1 c

4. Chiedete quindi di completare individualmente lo schema con i saluti dei mini-dialoghi.
5. Date qualche minuto, poi verificate, invitando gli studenti che vogliono provare a dare la soluzione ad alzare la mano. Quindi cominciate dicendo "Formale / Mattina". Date la parola a chi alza la mano e commentate.
6. Proseguite fino a dissipare ogni dubbio.

1 d

7. Ponete la domanda e fate rispondere per alzata di mano.
8. Alla fine, chiedete agli studenti se hanno ulteriori dubbi e rispondete.

1B Di dove sei?

2 ASCOLTARE *Sei italiano?*

Strumenti: chat, ruota o cappello virtuale

2 a

1. Chiedete agli studenti di non aprire il libro e di prepararsi ad ascoltare un dialogo.
2. Seguite la modalità "ascolto" per presentare il dialogo alla classe, fate ascoltare una prima volta l'audio.
3. Chiedete di aprire il libro o l'ebook a pagina 18 e di scegliere a quale disegno si riferisce il dialogo appena ascoltato. Se usate l'ebook, mostrate solo i due disegni cercando di nascondere la trascrizione del dialogo. Se necessario, fate ascoltare ancora il dialogo e poi controllate le soluzioni in plenum.

2 b

4. Scrivete o mostrate i tre nomi di nazioni (Italia, Inghilterra, Brasile) e assicuratevi che sia chiaro a tutti di cosa si tratta.
5. Fate abbinare individualmente i tre nomi presenti nel dialogo (Theresa, Maria, Paolo) alle tre nazioni. Anche in questo caso, cercate di non mostrare e di non far aprire agli studenti la pagina del libro, in modo che svolgano l'attività cercando di estrapolare le risposte dall'audio e non dalla trascrizione.

2 c

6. Condividete la trascrizione di pagina 18 o fate aprire il libro e invitate una coppia di studenti a leggere il dialogo, quindi spiegate le parole o le espressioni poco chiare.

2 d

7. Fate completare i mini-dialoghi individualmente.
8. Con la → ruota o il → cappello virtuale, estraete i nomi di due studenti e fate leggere il primo dialogo. Commentate se necessario, poi continuate usando ruota o cappello virtuale per lavorare sugli altri due mini-dialoghi.



Per fissare le prime tre persone della coniugazione del verbo *essere*, aiutatevi con la → ruota o il → cappello virtuale: estraete il nome di uno studente e fate ripetere a turno la coniugazione (usando la frase *io + verbo essere coniugato + di Milano*), estraendo di volta in volta un nuovo nome.

1c Che cos'hai nella borsa?

3 *PARLARE Hai...?*

Strumenti: chat, ruota

3 a

1. Attirate nuovamente l'attenzione sul box FOCUS sul verbo avere a pagina 20.
2. Chiedete ad ogni studente di prendere quattro oggetti personali presenti sul proprio tavolino. Specificate che devono conoscere il nome di questi oggetti. Al limite possono cercare in internet il nome di un solo oggetto dei quattro.

3 b

3. Spiegate il gioco: al vostro VIA ogni studente, in → chat, chiede a un altro studente se ha un determinato oggetto, utilizzando gli articoli indeterminativi relativi agli oggetti, come nell'esempio di pag. 21 (l'insegnante può mostrare anche solo lo screenshot del disegno con i balloon del dialogo). Se l'altro studente ha l'oggetto, chi ha fatto la domanda può scrivere sul proprio quaderno il nome dell'oggetto e dello studente che ne è il proprietario.
4. Ogni studente può fare le domande a chi vuole, ma deve cambiare persona e oggetto a ogni diversa domanda.
5. Si verificherà un po' di confusione, con chat incrociate e diverse chat aperte, ma non importa. L'importante è che pratichino.
6. Dopo qualche minuto, o comunque quando si percepisce che il ritmo sta calando, l'insegnante dice STOP.

3 c

7. Vince lo studente che ha scritto più oggetti diversi sul proprio quaderno.
8. A turno, usando la → ruota, tutti gli studenti presentano in audio/video la lista degli oggetti che hanno trovato nella classe, come nell'esempio.
9. Se qualche studente ha ancora degli oggetti che non sono stati indovinati, può mostrarli alla classe, dicendone il nome.
10. Durante l'attività non sarà ovviamente possibile verificare che tutti gli studenti adoperino le forme corrette dell'articolo indeterminativo: potrà dunque essere utile, in conclusione, chiedere in plenum se ci sono dubbi.

1D ITALIANO IN PRATICA Può ripetere?

1 ASCOLTARE *Come, scusi?*

Strumenti: chat, sondaggio, cappello virtuale, sottogruppi

1 a

1. Seguite la tipologia di attività “ascolto” per presentare il dialogo alla classe e fate ascoltare l’audio. Chiedete agli studenti di scrivere in → chat e inviare al vostro VIA il luogo in cui, secondo loro, si svolge il dialogo, scegliendo tra le tre opzioni proposte dal libro. Se necessario fate uno screenshot con le tre possibilità, accertandovi che parole e foto siano chiare o, se ne avete la possibilità, utilizzate un → sondaggio.
2. Verificate in plenum.

1 b

3. Fate riascoltare a libro chiuso, quindi chiedete di aprire il libro o l’ebook a pagina 22 e chiedete di selezionare il documento dell’uomo. Se necessario fate ascoltare ancora una volta a libro aperto.
4. Verificate in plenum.

1 c

5. Fate svolgere il compito individualmente, poi verificate facendo fare a turno gli abbinamenti usando il → cappello virtuale.
6. Chiudete l’attività invitando due studenti a leggere il dialogo. Eventualmente, se potete usare i → **sottogruppi**, fate fare delle prove di lettura del dialogo a coppie.

LEZIONE 2

PERSONE E PROFESSIONI

2A

Studio italiano.

1 **LEGGERE** *Tre studenti*

Strumenti: chat, cappello virtuale, sottogruppi

1 a **Prima della lezione:**

1. Chiedete agli studenti di leggere i testi e di svolgere il compito 1a sul libro o sull'ebook, scrivendo i numeri negli spazi.

1 b **A lezione:**

2. Decidete una domanda tra quelle possibili per riempire gli spazi del punto 1b. Mostrate di volta in volta le immagini di uno dei quattro personaggi a pagina 28.
3. Un esempio di domanda può essere "Come si chiama lei?" e mostrate il volto di Katy.
4. Fate seguire la domanda dalla frase "Questa domanda è per..." ed estraete un nome di uno studente della classe usando il → cappello virtuale. Eventualmente ripetete ancora la domanda.
5. Attivate il microfono dello studente estratto e ascoltate la sua risposta. Se è giusta chiedete di completare sul loro libro altrimenti andate avanti tenendo un buon ritmo.
6. **Se il programma che usate consente la creazione di sottogruppi**, chiedete agli studenti di compilare lo schema 1b con i nomi dei personaggi e create delle coppie che a turno si faranno le domande per completare lo schema. Es: "Quanti anni ha Figaro?".
7. Verificate poi in plenum.

4 **PARLARE** *Domande personali*

Strumenti: dialogo a catena

4 a/b

1. Date un tempo congruo per svolgere la prima parte, quindi seguite la tipologia di attività "produzione orale". In questo caso risulta appropriato proporre un → dialogo a catena in cui ogni studente prova a indovinare, formulando le domande e ascoltando le risposte, il personaggio scelto dal compagno.

2B Che lavoro fai?

2 ASCOLTARE *Tu che lavoro fai?*

Strumenti: chat, sottogruppi, ruota

Prima della lezione:

1. Preparate un foglio con i nomi delle professioni, senza immagini:

segretario/a - direttore / direttrice - insegnante
operaio/a - cameriere/a - studente / studentessa

A lezione:

2 a

2. Mostrate i nomi delle professioni e chiedete se li conoscono. Spiegate, se necessario, il significato.
3. Seguite la tipologia di attività "ascolto" chiedendo agli studenti di svolgere individualmente il compito.
4. Tornare in plenum e verificate. Numerate le 5 foto e condividete le foto, chiedendo agli studenti di scrivere nella → chat il numero della foto della persona che non parla e di inviare solo al vostro VIA.

2 b

5. Fate ascoltare un dialogo per volta a libro chiuso e chiedete che lavoro fa la persona intervistata. Eventualmente potete mostrare di nuovo il foglio con i nomi delle professioni. Invitate gli studenti a scrivere la professione nella chat e a inviare solo al vostro VIA.
6. Ripetete per tutti e quattro i dialoghi.
7. Se la classe è a un livello molto basso, proponete la versione del libro e chiedete, ad ogni dialogo, di scegliere tra le due opzioni.

2 c

8. Chiudete l'attività invitando due studenti a leggere il primo dialogo. Continuate poi con gli altri dialoghi cambiando studenti. Eventualmente, se potete usare i → **sottogruppi**, fate fare delle prove di lettura del dialogo a coppie.



FOCUS

Per fissare le prime tre persone della coniugazione del verbo *fare*, aiutatevi con la → ruota: estraete il nome di uno studente e fate ripetere a turno la coniugazione (usando la frase [soggetto] + verbo *fare* coniugato + [uno dei mestieri della lista]), estraendo di volta in volta un nuovo nome.

2C Tre ragazzi di talento

3 PARLARE Domande e risposte personali

Strumenti: dialogo a catena

1. Seguite la tipologia di attività “produzione orale”. In questo caso risulta appropriato proporre un → dialogo a catena in cui ogni studente intervista un compagno. Ricordate di usare l’immaginazione.

2D ITALIANO IN PRATICA Qual è il tuo numero di telefono?

2 ASCOLTARE Un corso di lingua

Strumenti: microfoni, chat, sondaggio, cappello virtuale, ruota

2 a

1. Seguite la modalità “ascolto” per presentare il dialogo alla classe. Fate fare un primo ascolto a libro chiuso.
2. Chiedete agli studenti di aprire il libro o l’ebook e cominciare a scrivere in → chat le risposte alle domande usando numeri e lettere (es: 1.a, 2.b, ecc.), mentre ascoltano una seconda volta il dialogo. Fate quindi un secondo ascolto. In alternativa potete preparare prima un → sondaggio che riproduca le domande del libro.
3. Verificate in plenum.

2 b

4. Spiegate agli studenti la differenza tra formale e informale, se necessario. Mostrate la prima colonna e chiedete se qualcuno si sente in grado di trasformare qualche frase.
5. Procedete così, per alzata di mano, cercando di non essere troppo giudicanti.
6. Alla fine, anche se nessuno ha provato a rispondere, fate ascoltare ancora l’audio e chiedete di completare con la forma utilizzata dal segretario della scuola di lingue.
7. Verificate in plenum usando il → cappello virtuale per estrarre lo studente che deve provare a fare la trasformazione e a cui attiverete il microfono.



Mostrare il riquadro per imparare ad accoppiare i numeri e dire i numeri di telefono. Potete anche preparare dei numeri da far dire agli studenti, estraendoli con la → ruota.

LEZIONE 3

BUON APPETITO!

3A Al bar

2 ASCOLTARE Al bar

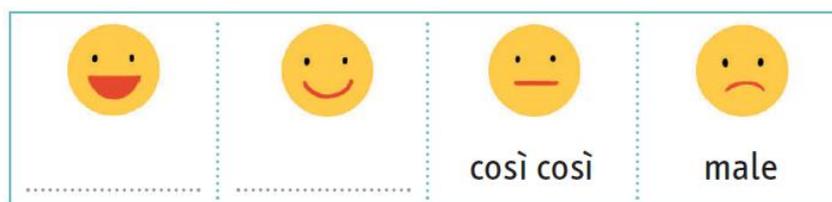
Strumenti: chat, sondaggio, cappello virtuale, sottogruppi

2 a

1. Chiedete agli studenti di provare a ricostruire individualmente il dialogo. Date 3 minuti di tempo, poi chiedete di scrivere la sequenza di numeri in → chat e inviare al vostro VIA.
2. Commentate evidenziando le differenze tra le soluzioni proposte, se ci sono, poi fate ascoltare il dialogo e fate presente se alcune versioni differenti dall'originale sarebbero state comunque accettabili.

2 b

3. Chiedete di abbinare alle faccine le due parole evidenziate nel dialogo (*bene* e *benissimo*). Eventualmente mostrate lo screenshot:



2 c

4. Seguite ora la tipologia di attività "ascolto" per presentare il dialogo completo alla classe e fate ascoltare l'audio. Chiedete agli studenti di scrivere in → chat e inviare al vostro VIA il numero dell'ordinazione giusta, tra le tre proposte.
5. Se necessario fate uno screenshot con le tre possibilità:
6. Verificate in plenum.



2 d

7. Fate svolgere il compito individualmente, poi verificate facendo completare a turno le frasi usando il → cappello virtuale.
8. Verificate e commentate in plenum, anche facendo riferimento alla trascrizione del punto 2e.

2 e

9. Chiudete l'attività invitando due studenti a leggere il dialogo. Eventualmente, se potete usare i → **sottogruppi**, fate fare delle prove di lettura del dialogo a coppie.

3A Al bar

4 PARLARE Ordinare al bar

Strumenti: sottogruppi

FOCUS

Mostrare il riquadro con la coniugazione del verbo *prendere*, in modo che gli studenti possano usare questo verbo durante l'attività di produzione orale.

1. Invitate gli studenti a osservare l'esempio dato su cui impostare il dialogo. Invitate anche a usare il lessico incontrato nelle attività precedenti.
2. Fate eseguire l'attività a gruppi di tre studenti (un barista e due clienti) a turno, mentre gli altri ascoltano e si preparano per evitare di dire le stesse cose dei compagni.
3. Se potete usare i → sottogruppi, svolgete la prima parte dell'attività dividendo la classe in sottogruppi di tre studenti. Date un tempo di 5/10 minuti. Una volta tornati in plenum, chiedete ad ogni gruppo di presentare di volta in volta il dialogo al resto della classe.

3C Al ristorante

3 GRAMMATICA Articoli plurali

Strumenti: microfoni, ruota, dado digitale, sottogruppi

3 a

1. Fate svolgere il compito individualmente sul libro o sull'ebook. Eventualmente questa parte può essere svolta dagli studenti prima della lezione.
2. Verificate in plenum chiedendo semplicemente se ci sono problemi e rispondete ai dubbi.
3. Per far percepire meglio la differenza di pronuncia tra l'articolo *i* e l'articolo *gli*, attivate tutti i microfoni, dite in modo chiaro una delle tre sequenze articolo + nome plurale maschile dell'esercizio (i pomodori, gli affettati, gli spaghetti) e invitate tutti gli studenti a ripetere in coro. Fate fare molte ripetizioni agli studenti, cambiando ogni volta sequenza senza seguire un ordine fisso.
4. Interrompete la ripetizione in coro chiedendo di ripetere ad un solo studente, a turno. Eventualmente questa fase può essere svolta utilizzando la → ruota, che però rischia di rallentare molto l'attività.

3 b

5. Fate svolgere il compito individualmente sul libro o sull'ebook. Date 3 minuti di tempo, poi chiedete di scrivere la prima sequenza, seguendo l'ordine dei nomi (lo yogurt – gli yogurt) in → chat e inviare al vostro VIA.
6. Commentate evidenziando le differenze tra le soluzioni proposte, se ci sono, quindi proseguite invitando a scrivere la seconda sequenza e proseguite fino all'ultima.

3 c

7. Per classi non troppo numerose (fino a 5 studenti) si può giocare tutti insieme. Usate la → ruota per identificare lo studente che deve formare la frase.
8. Attivate il microfono dello studente, che deve scegliere una casella con un verbo.
9. Poi usate il → dado digitale per identificare la persona soggetto.
10. Lo studente ha 30 secondi di tempo per dire una frase di senso compiuto. Se la frase è accettata dall'insegnante, guadagnerà quella casella, che altrimenti resta a disposizione.
11. Se potete usare i → **sottogruppi**, fate svolgere il gioco a coppie invitando gli studenti ad utilizzare comunque il dado digitale.
12. Vince lo studente che, alla fine, ha occupato più caselle dello schema.

LEZIONE 4

CASA E ALBERGO

4A**La casa**

3 VOCABOLARIO *Dentro casa*

Strumenti: condivisione dello schermo, cappello virtuale, chat

1. Mostrate le foto e chiedete alla classe se le varie azioni sono chiare (potete mimarle se occorre).
2. Fate svolgere il compito individualmente sul libro o sull'ebook.
3. Verificate in plenum chiedendo semplicemente se ci sono problemi e rispondete ai dubbi.

Dopo la lezione:

4. Chiedete agli studenti (aiutandosi con il dizionario) di:
 - fotografare due oggetti in almeno tre stanze (o ambienti) della propria casa (due per ogni stanza) e trovare il loro nome;
 - scrivere almeno due azioni da svolgere in almeno tre stanze (o ambienti) della propria casa (due per ogni stanza).

A lezione:

5. Usate il → cappello virtuale e estraete il nome di uno studente, che dovrà mostrare ai compagni, una per volta le foto che ha fatto (se possibile tramite la → condivisione del suo schermo).
6. Gli altri studenti devono scrivere in → chat il nome dell'oggetto e il nome della stanza (es: tavolo – soggiorno). Il primo che scrive le due parole in modo che l'insegnante ritiene accettabile, prende un punto.
7. A turno, tutti gli studenti mostrano le loro foto, anche se sono ripetizioni di oggetti già mostrati.
8. L'insegnante tiene aggiornato il punteggio.
9. Poi il giro ricomincia dal primo studente, che scriverà in chat la prima azione (es: lavare i piatti).
10. Gli altri studenti devono scrivere in chat il nome della stanza in cui si svolge quell'azione. Il primo che scrive il nome della stanza in modo che l'insegnante ritiene accettabile, prende un punto.
11. A turno, tutti gli studenti scrivono le loro azioni.
12. Vince chi, alla fine, ha ottenuto più punti.



La casa in vacanza

4 SCRIVERE Un hotel

Strumenti: condivisione dello schermo, cappello virtuale, chat

Prima della lezione:

1. Andate su un sito di prenotazioni di vacanze e salvate gli screenshot di alcuni hotel, Bed&Breakfast, Resort, appartamenti, ecc.
2. Inviare ad ogni studente una diversa fotografia (con nome della struttura, tipologia e luogo), assegnando come compito quello di scrivere una descrizione di questa struttura come quella dell'attività **1c**.

A lezione:

3. Mostrate tutte le foto delle strutture numerate con una condivisione dello schermo.
4. Usate il → cappello virtuale per estrarre il nome di uno studente, che dovrà leggere le informazioni della sua struttura **SENZA** dire nome e luogo della struttura.
5. Gli altri studenti provano a indovinare di quale struttura si tratta, scrivendolo in → chat.
6. Proseguite così, facendo leggere tutti gli studenti.
7. Vince chi, alla fine, ha ottenuto più punti.

4c Recensioni

1 LEGGERE *Un albergo*

Strumenti: condivisione dello schermo, cappello virtuale, chat

1 a

1. A libro chiuso, mostrate le stelline per indicare la qualità di un hotel. 5 stelline indicano il migliore, 1 stellina il peggiore. Se risulta difficile, mostrate l'esempio del libro, in cui la parola pessimo è accompagnata da 1 stellina.
2. Dite o mostrate una delle espressioni per indicare la qualità e chiedete agli studenti di scrivere in → chat e inviare al vostro VIA il numero di stelline, tra 1 e 5, che secondo loro indica quell'espressione.
3. Dite chi indovina ma incitate anche gli altri e ricordate che è molto difficile indovinare, che è solo un gioco.
4. Ripetete la modalità anche con le altre espressioni e alla fine riassumete mostrando il libro e invitando gli studenti a segnare la risposta giusta negli spazi, sul libro e sull'ebook.

1 b

5. Seguite a questo punto la modalità "lettura", invitando gli studenti ad abbinare ogni recensione ad un giudizio, come nell'esempio.
6. Chiedete se ci sono problemi e rispondete alle domande.

1 c

7. Chiedete, per alzata di mano, chi pensa che l'albergo Amalia possa essere una buona opzione per le vacanze.



FOCUS

Mostrate le forme del verbo DOVERE nel riquadro, in modo che lo studente che parla possa usarlo con maggiore disinvoltura.

4c Recensioni

3 SCRIVERE *Una recensione per i social*

Strumenti: condivisione dello schermo, cappello virtuale, chat

1. Per svolgere questa attività potete svolgere la stessa modalità adottata al punto 4 della sezione 4b.

LEZIONE 5

SPAZIO E TEMPO

5A La città

2 VOCABOLARIO *Le parole della città*

Strumenti: chat, cappello virtuale

2 a

1. **Prima della lezione**, chiedete agli studenti di svolgere il compito a casa, sul libro o sull'ebook.
2. **A lezione**, dite il nome di uno dei mezzi di trasporto dei disegni. Gli studenti dovranno rispondere in → chat indicando il numero corrispondente del disegno e inviare solo al vostro VIA. Svolgete questa fase abbastanza velocemente commentando le risposte arrivate.

2 b

3. **Prima della lezione**, chiedete agli studenti di svolgere il compito a casa, sul libro o sull'ebook.
4. **A lezione**, un numero e l'orientamento (es: 1 verticale). Gli studenti dovranno rispondere in chat scrivendo la parola che hanno inserito nel cruciverba. Commentate le risposte arrivate.

Ampliamento

5. Mostrate attraverso la condivisione dello schermo alcune immagini di luoghi e oggetti presenti in città (es: *palazzo, semaforo, parco, strisce pedonali*, ecc.) e chiedetene il nome ai vostri studenti, usando la modalità dell'alzata di mano oppure chiedendo di scrivere il nome in chat.
6. Chiedete poi di cercare a casa, per la lezione successiva, immagini di altri luoghi e oggetti presenti in città.

A lezione:

7. Usate il → cappello virtuale e estraete il nome di uno studente, che dovrà mostrare ai compagni, una per volta le foto che ha raccolto (se possibile tramite la → condivisione del suo schermo).
8. Gli altri studenti devono scrivere in → chat il nome dell'oggetto o del luogo (es: grattacielo). Il primo che scrive la parola in modo che l'insegnante ritiene accettabile, prende un punto.
9. A turno, tutti gli studenti mostrano le loro foto, anche se sono ripetizioni di oggetti o luoghi già mostrati.
10. L'insegnante tiene aggiornato il punteggio.
11. Vince chi, alla fine, ha ottenuto più punti.

5B Lo spazio

1 GRAMMATICA *Espressioni di luogo*

Strumenti consigliati: cappello virtuale, chat

1 a

1. Mostrate le espressioni di luogo, poi condividete l'immagine di pag. 66 e chiedete agli studenti, a turno (potete usare il → cappello virtuale) di svolgere l'attività come da esempio. Se necessario, spiegate come completare le frasi. Ricordatevi di abilitare il microfono solo agli studenti che devono parlare.

1 b



Mostrate il riquadro con la formazione delle preposizioni articolate "al" e "alla" e informate gli studenti che dovranno usare queste forme nella prossima attività.

2. Scegliete uno studente per cominciare un → dialogo a catena: chiedetegli cosa c'è nell'immagine di pagina 66 (es: Cosa c'è davanti alla chiesa?). Lo studente risponde e poi sceglie un altro studente per proseguire la catena. Questa stessa modalità può essere utilizzata usando il disegno di pagina 66 o altre immagini fornite dall'insegnante.
3. In una classe particolarmente intraprendente, potrebbero essere gli studenti stessi a scegliere un compagno e fargli una domanda (per esempio: "John, dov'è il teatro?").
4. In alternativa, potete fare voi altre domande relative all'immagine (es: "Dov'è il museo?") e chiedere agli studenti di rispondere prenotandosi per alzata di mano o scrivendo la risposta in → chat al vostro VIA.

5C La strada

3 PARLARE *Dov'è...?*

Strumenti: condivisione dello schermo, sottogruppi, chat

1. Andate su un sito di carte geografiche e condividete lo schermo.
2. Selezionate una qualsiasi città italiana e indicate un punto A di partenza e un punto B di arrivo.
3. Fate un esempio coinvolgendo uno studente. Invitatelo a darvi indicazioni per arrivare dal punto A al punto B. Se il vostro programma lo consente, con la matita virtuale segnate il percorso dato dallo studente. Oppure mostrate dove andreste usando il puntatore.
4. Una volta terminato questo esempio, dite agli studenti che dovranno fare lo stesso quando saranno nei → sottogruppi. Verificate che tutti sappiano come condividere lo schermo e inserite gli studenti nei sottogruppi. Entrate nei gruppi e verificate che tutto proceda senza problemi.
5. L'attività si conclude quando tutti gli studenti hanno partecipato.
6. **Se il programma che usate non consente di creare sottogruppi** date a tutti gli studenti a turno l'incarico di guidarvi. Spiegate agli altri studenti in ascolto che dovranno stare molto attenti perché voi siete un po' distratti e probabilmente sbaglierete a seguire le indicazioni. Il loro compito, quando voi sbaglierete, sarà di scrivere un messaggio in → chat contenente la parola "errore". Lo studente più veloce a rendersi conto dell'errore riceverà un punto.
7. Sbagliate intenzionalmente almeno tre volte durante ogni indicazione stradale.
8. L'attività si conclude quando tutti gli studenti hanno dato le indicazioni.
9. Vince lo studente che ha totalizzato più punti trovando gli errori.

LEZIONE 6

PARLIAMO DI ME

6A Le mie abitudini

4 **LEGGERE** *Com'è la tua giornata?*

Strumenti: chat

1. Dite agli studenti che darete un compito e che a partire dal vostro via avranno un minuto di tempo per leggere un testo diviso in quattro parti e messo in disordine.
2. Alla fine del minuto potranno scrivere in → chat e mandare la soluzione (l'ordine giusto è 2-4-1-3).
3. Vince il primo studente che invia la soluzione corretta.
4. Fate aprire il libro o l'ebook a pagina 77 e date il via. Dopo un minuto, annunciate che possono cominciare a inviare la soluzione.

6B Mi piace.

3 **GRAMMATICA** *Mi piace / Mi piacciono*

Strumenti: chat, sottogruppi

3 a

1. Chiedete agli studenti di copiare in → chat la prima frase, completarla con il verbo *piacere* e inviarla al vostro VIA.
2. Verificate centrando l'attenzione sulla forma corretta ma incitate anche gli altri.
3. Ripetete con le altre due frasi.

3 b

4. Ponete la domanda e ascoltate le risposte, per alzata di mano.

3 c

5. Create dei → sottogruppi e fate svolgere l'intervista a coppie, oppure svolgete l'attività utilizzando la modalità del dialogo a catena.

6B Mi piace.

4 PARLARE E SCRIVERE *Un'intervista*

Strumenti: condivisione dello schermo, sottogruppi, chat

Prima della lezione:

1. Chiedete a ogni studente di trovare o fare una o due foto che raffigurino le sue passioni.

A lezione:

2. Invitate gli studenti, a turno, a condividere le foto.
3. Mentre uno studente mostra le sue foto, gli altri devono formulare le domande corrette per avere più informazioni su di esse. Usate un sistema di prenotazione come può essere l'alzata di mano, ma intervenite se qualche studente più timido o in difficoltà non partecipa.
4. L'attività orale si conclude quando tutti gli studenti hanno mostrato le loro foto.

Dopo la lezione:

5. Come compito a casa, ogni studente scrive le domande che gli sono state fatte, e le sue risposte, in base a quello che ricorda.

6D ITALIANO IN PRATICA Usciamo venerdì sera?

2 SCRIVERE *Una chat*

Strumenti: chat, sottogruppi

2 a

1. Chiedete agli studenti di completare il punto 1 nella → chat e inviare al vostro VIA.
2. Commentate le varie risposte.
3. Ripetete con le altre tre frasi.

2 b

4. Se avete creato una comunità legata alla vostra classe su un social network, fate interagire gli studenti a coppie o piccoli gruppi per organizzare un'uscita insieme, usando le espressioni viste al punto 2a.

LEZIONE 7

ITALIA DA SCOPRIRE

7B

Un racconto di viaggio

1 *LEGGERE Il viaggio di Enrico e Mariangela*

Strumenti: chat

1 a

1. Fate aprire il libro o l'ebook e chiedete di leggere il testo della mail di pagina 90 per 3 minuti. Annunciate che dopo 3 minuti direte VIA e loro dovranno inviare il titolo appropriato alla mail, tra i tre proposti, copiandolo nella → chat.
2. Verificate e chiedete a chi ha indovinato, quali elementi del testo hanno determinato la scelta di quel titolo.
3. Chiedete poi di rileggere il testo e scrivere in chat una lista di almeno 7 emoji che rappresentano le attività descritte nel testo. Scrivete voi un breve messaggio per dare l'esempio. Anche in questo caso, date tre minuti di tempo e chiedete di inviare le emoji al vostro VIA.
4. Verificate insieme agli studenti i messaggi, chiedendo le ragioni di alcune scelte.

1 b

5. Chiedete agli studenti di completare con le informazioni.
6. Chiedete se hanno dei dubbi e rispondete anche alle ultime richieste di chiarimento lessicale.

Extra

7. Accennate alla regola del passato prossimo. Tornate al testo e mettete l'attenzione sul primo verbo al passato prossimo (*sono andate*) e sul quarto verbo (*abbiamo fatto*). Spiegate brevemente le caratteristiche principali di questo tempo (è composto da due parole: *essere* o *avere* al presente + participio passato del verbo; esprime un momento nel passato).
8. Continuate con il punto 2.

7D ITALIANO IN PRATICA

Tanti saluti e baci

3 SCRIVERE *Una cartolina (virtuale)*

Strumenti: chat

A lezione:

1. Dividete gli studenti a coppie e dite loro di scambiarsi un messaggio in → chat con il nome di un luogo che hanno visitato (preferibilmente in Italia ma non è necessario), seguito da almeno 5 emoji che ritraggono alcune attività che hanno fatto.
2. Scrivete voi un primo messaggio come esempio. Per questa attività potete utilizzare le → chat private o, se non sono disponibili, la chat pubblica, avendo cura di far scrivere il nome del destinatario all'inizio di ogni messaggio.
3. Si possono usare dei sistemi di chat e/o messaggistica, se possibile.
4. Chiedete a ogni studente di annotare i messaggi indirizzati a loro e spiegate il lessico se ce n'è bisogno. Eventualmente si possono copiare i messaggi facendo uno screenshot.

Dopo la lezione:

5. A casa, gli studenti dovranno scrivere una mail raccontando di aver visitato il luogo indicato dal compagno, e svolto le attività indicate nelle emoji, immaginando di essere lui/lei.
6. Gli studenti possono usare il testo della cartolina del punto 2, facendo i necessari cambiamenti.
7. Una volta scritto il testo lo dovranno inviare al compagno che era in coppia con loro (e che aveva scritto il luogo con le emoji) che proverà a correggerlo.
8. Prendete in consegna i testi corretti dai compagni e fate un riassunto alla classe dei punti più importanti avendo cura di portare all'attenzione degli studenti aspetti positivi e negativi.

LEZIONE 8

TRADIZIONI E FAMIGLIA



Feste popolari

1 ASCOLTARE *Il Palio di Siena*

Strumenti: microfoni, chat, sondaggio, sottogruppi

1 a

1. Condividete le tre immagini di pagina 102 e chiedete agli studenti se conoscono il Palio di Siena e a quale immagine lo abbinerebbero.
2. Se qualcuno ne sa qualcosa dategli la parola abilitando il microfono e poi fate ascoltare il dialogo.
3. Altrimenti fate partire l'audio e ponete la domanda sulle immagini dopo l'ascolto, seguendo la modalità "ascolto" per presentare il dialogo alla classe.

1 b

4. Invitate gli studenti ad aprire il libro o l'ebook e chiedete di scrivere in → chat le informazioni vere usando numeri e lettere (es: 1.a, 2.b, ecc.), mentre ascoltano una seconda volta il dialogo.
5. In alternativa potete preparare prima un → sondaggio che riproduca le domande del libro.
6. Verificate in plenum.

1 c

7. Invitate gli studenti a svolgere il compito sul libro o l'ebook, quindi fate ascoltare per verificare.
8. Chiedete se ci sono domande e rispondete.

1 d

9. Condividete la trascrizione di pagina 102 o fate aprire il libro e invitate una coppia di studenti a leggere il dialogo, quindi spiegate le parole o le espressioni poco chiare.
10. Eventualmente potete dividere la classe in coppie usando i → sottogruppi per far praticare la lettura del dialogo.

8B Feste popolari

3 PARLARE *Che programmi hai?*

Strumenti: dialogo a catena

1. Seguite la tipologia di attività “produzione orale”. In questo caso risulta appropriato proporre un → dialogo a catena. Il primo studente fa una domanda sui programmi di un compagno per una festività imminente, il compagno risponde e poi fa una domanda ad un terzo compagno e così via.

8C La famiglia

1 ASCOLTARE E VOCABOLARIO *Un album fotografico*

Strumenti: chat, sondaggio

1 a

1. Seguite la modalità “ascolto” per presentare il dialogo alla classe. Fate fare un primo ascolto a libro chiuso.
2. Chiedete agli studenti di aprire il libro o l’ebook e cominciare a scrivere in → chat le risposte alle domande, mentre ascoltano una seconda volta il dialogo.
3. In alternativa potete preparare prima un → sondaggio che riproduca le domande del libro.
4. Verificate in plenum.

1 b

5. Condividete l’immagine dell’albero della famiglia di Irene di pagina 104.
6. Annunciate che ora farete delle domande, la prima persona che risponde in modo corretto in chat → prende un punto.
7. Cominciate con le domande del libro, ma poi potete continuare con altre definizioni.
8. Vince chi ottiene più punti.
9. Alla fine, chiedete di riempire per iscritto sul libro o sull’ebook gli spazi del punto **1b**.
10. Potete aggiungere che i nomi della famiglia presentati qui rappresentano solo legami di parentela molto stretti e non sempre sono adatti a parlare di una famiglia allargata. Chiedete agli studenti se le parole che hanno visto sono sufficienti a descrivere le loro famiglie e se necessario, integrate con altre parole.

Spiegate agli studenti che alcuni nomi peggiorativi come *patrigno*, *matrigna* o *sorellastra*, *fratellastro*, indicano i componenti della famiglia ma nel linguaggio di oggi queste parole sono andate quasi completamente in disuso, a favore di espressioni più neutre come *il marito di mia madre* o *il figlio di mio padre e della sua compagna*.

LEZIONE 9

NEGOZI

9B

Fare la spesa

1 VOCABOLARIO *Negozi*

Strumenti: chat, cappello virtuale

1

1. Mostrate le foto dei quattro negozi a pagina 114 attraverso una condivisione dello schermo e chiedete agli studenti se li conoscono.
2. Chiedete se conoscono alcuni nomi di prodotti che possono essere trovati nei negozi. Gli studenti possono scriverli nella → chat oppure dirne il nome per alzata di mano.
3. Fate svolgere il compito individualmente sul libro o sull'ebook.
4. Verificate in plenum chiedendo semplicemente se ci sono problemi e rispondete ai dubbi.

Variante

Prima della lezione:

- Chiedete agli studenti di prendere e portare a lezione almeno tre prodotti che possono essere acquistati in almeno uno dei quattro negozi. Dovranno saperne anche il nome (possono aiutarsi con il dizionario).

A lezione

1. Usate il → cappello virtuale e estraete il nome di uno studente, che dovrà mostrare ai compagni, un prodotto.
2. Gli altri studenti devono scrivere in → chat il nome del prodotto e il nome del negozio nel quale viene venduto (es: mela - fruttivendolo). Il primo che scrive le due parole in modo che l'insegnante ritiene accettabile, prende un punto.
3. A turno, tutti gli studenti mostrano i loro prodotti, anche se sono ripetizioni di prodotti già mostrati.
4. L'insegnante tiene aggiornato il punteggio.
5. Vince chi, alla fine, ha ottenuto più punti.
6. Alla fine, o come compito a casa, fate svolgere il compito sul libro o l'ebook.

9c Al mercato

1 LEGGERE *Mercati italiani*

Strumenti: sondaggio, sottogruppi

Prima della lezione:

1. Ritagliate con degli screenshot i testi relativi ai quattro mercati e metteteli ognuno su un foglio (nella prossima pagina).
2. Create un → sondaggio online con le domande e le risposte del libro.

A lezione

3. Create quattro → sottogruppi.
4. Consegnate un testo ad ogni sottogruppo e dite loro di leggerlo e risolvere insieme i problemi di comprensione.
5. Date 3 minuti di tempo per questa fase.
6. Chiedete ad uno studente di ogni gruppo di leggere a voce alta il proprio testo.
7. Gli altri studenti prendono appunti.
8. Invitate tutti gli studenti a rispondere alle domande del sondaggio online.
9. Chiedete di aprire il libro o l'ebook a pagina 116 per verificare le risposte date al sondaggio.

Variante

10. Se non potete creare dei sottogruppi, saltate questo passaggio e passate direttamente al prossimo punto.
11. Se preferite non far leggere a voce alta i vostri studenti, potete utilizzare il testo parlante (traccia n° 43).
12. Fate ascoltare l'audio procedendo come descritto a partire dal punto 7 di questa scaletta.

Il **Mercato Orientale di Genova** offre una straordinaria varietà di prodotti: olive, mozzarella, formaggi, salumi, carne, frutta, verdura e soprattutto pesce fresco. Un'altra specialità è l'olio: su una fetta di pane e con un po' di sale, è il cibo più buono del mondo!

Il **Mercato Centrale di Firenze** non è un semplice mercato. Dalle 10 di mattina a mezzanotte qui è possibile fare la spesa, bere e naturalmente mangiare: piatti di pasta, panini, specialità di pesce, dolci. Ma i fiorentini vengono qui anche per leggere un libro, imparare a cucinare (con i corsi di cucina) o a degustare il vino.

Per chi cerca cibi particolari ed esotici il **Mercato dell'Esquilino di Roma** è il posto giusto. Qui ci sono prodotti da tutto il mondo, Asia, Africa, Sud America. Una curiosità: molti venditori danno anche ricette e consigli di cucina.

Il **Mercato della Vucciria a Palermo** è un'esperienza magica. Apre alle 4 di mattina e chiude la sera tardi, perché molti palermitani ci vanno per fare la spesa e poi cucinare lì i prodotti che hanno comprato. Nel mercato infatti è possibile preparare il cibo e mangiare. La Vucciria è anche il paradiso dello *street food*: qui potete trovare tutte le specialità della tradizione siciliana.

LEZIONE 10

IL GIUSTO EQUILIBRIO

10A
Lavori: pro e contro
1 ASCOLTARE *Due lavori diversi*
Strumenti: microfoni, sottogruppi

1 a

1. Condividete le due immagini di pagina 124 (qui sotto) e verificate che siano chiari i significati delle due professioni indicate.


ASPETTI POSITIVI 😊

un lavoro all'aperto
ASPETTI NEGATIVI 😞

ASPETTI POSITIVI 😊

guadagna bene
ASPETTI NEGATIVI 😞

2. Se qualcuno è in grado di spiegarne il significato, dategli la parola abilitando il microfono.
3. Invitate gli studenti a prendere un quaderno per scrivere gli aspetti positivi e negativi delle due professioni, mentre ascoltano la traccia audio.
4. Fate ascoltare l'audio.
5. Chiedete se vogliono riascoltare per prendere altri appunti e, nel caso, fate ripartire l'audio.

1 b

6. Fate svolgere individualmente il compito sul libro o sull'ebook.
7. Fate ancora ascoltare l'audio come verifica.

1 c

8. Invitate gli studenti a completare individualmente le domande per Donato e per Maddalena.
9. Create dei → sottogruppi di due studenti e fate svolgere l'attività in coppie.
10. In alternativa ai sottogruppi, potete usare la tecnica del → dialogo a catena: il primo studente fa una domanda per Donato al secondo studente, che risponde e fa una domanda per Maddalena al terzo studente. E così via.

10A Lavori: pro e contro

3 SCRIVERE Il mio / La mia insegnante

Strumenti consigliati: correttore ortografico online, screenshot

1. Fate svolgere questo compito al di fuori della lezione. Mettete a disposizione dei vostri studenti le informazioni che volete, da nulla (gli studenti dovranno usare l'immaginazione) ai vostri profili social (il lavoro degli studenti sarà quello di "studiarvi").
2. Date il compito e chiedete loro di utilizzare da un minimo di 100 ad un massimo di 300 parole.
3. Lavorando su dispositivi digitali, gli studenti avranno una grande facilità di accesso a strumenti che facilitano di molto la redazione di testi in lingua straniera. Piuttosto che vietare completamente l'uso di questi strumenti, se la situazione ve lo consente, date di volta in volta alcune indicazioni agli studenti su come usarli al meglio. Quello che più potrebbe aiutarli nella scrittura sono i **correttori ortografici**, i **traduttori automatici** e l'**autocompletamento**. Questi strumenti, infatti, sono di uso quotidiano per chi deve scrivere in una lingua straniera e si usano meglio con l'esperienza.
4. Per iniziare, potete chiedere agli studenti di controllare il testo che hanno scritto su un → correttore ortografico online. È importante che capiscano che questi siti e software sono solo un supporto alla conoscenza della lingua e non ne sostituiscono lo studio in nessun modo.

Ampliamento

5. Una volta corretti i testi potete invitare gli studenti a mettersi in gioco, sia come classe che come gruppo.
6. In rete ci sono moltissimi gruppi e siti di persone interessate allo studio dell'italiano, ogni studente potrebbe postare il vostro profilo scritto da lui/lei e proseguire l'interazione con gli altri utenti, che probabilmente commenteranno la descrizione.
7. Potete anche scegliere di rendere l'attività più competitiva e indicare che il vincitore sarà la persona che raccoglie più commenti o like da parte degli utenti esterni alla classe. Con questo tipo di attività è importante essere molto cauti rispetto alla privacy degli studenti. Infatti, condividendo un post su un social network dal proprio profilo personale, gli studenti condividono molte informazioni personali.
8. Rendete sempre facoltativa questo tipo di attività e assicuratevi che non ci siano problemi al riguardo.

10c Rallentare

1 VOCABOLARIO Verbi

Strumenti consigliati: microfoni, ruota

Prima della lezione:

1. Fate svolgere il compito. Annunciate che verrà verificato durante la lezione successiva.

A lezione:

2. Dite un verbo e utilizzate la → ruota per estrarre a sorte il nome di uno studente. Attivate il microfono dello studente. Lo studente dovrà abbinare al verbo un'espressione della lista, in base al lavoro svolto a casa.
3. Se l'abbinamento è corretto, lo studente prende un punto.
4. Continuate così fino a verificare tutti gli abbinamenti.
5. Vince chi ottiene più punti. Nell'uso della ruota, potete abilitare l'opzione di eliminazione del nome estratto, per un confronto più equo. La controindicazione è che chi sarà stato estratto sarà meno interessato a seguire il gioco da quel punto in poi.

Ampliamento

6. Potete anche chiedere di cercare altre espressioni da fare con quei verbi. Potete decidere di accettarle nel gioco, oppure chiederle dopo la fine dell'attività.

10d ITALIANO IN PRATICA Ho bisogno di qualcosa di forte.

DIECI espressioni con avere

Strumenti consigliati: microfoni, ruota

1. Assicuratevi che tutti gli studenti abbiano ben chiaro il significato delle dieci espressioni.
2. Chiedete agli studenti, a turno, di dire una frase con un'espressione con il verbo avere.
3. Usate la → ruota per estrarre a sorte il nome di uno studente e attivate il suo microfono.
4. Lo studente estratto dovrà produrre una frase utilizzando la prima espressione (*avere fame*). Se la frase è accettata dall'insegnante, lo studente prende un punto, altrimenti sarà il secondo studente estratto a dover produrre una frase con quell'espressione.
5. Poi si passa alla seconda espressione, fino alla fine.

Ampliamento

6. Potete fare il gioco o continuare questo, utilizzando tutte le espressioni verbali presentate nel corso dell'unità (quindi anche con i verbi *trovarsi, stare, sentirsi, fare*).

Quellenverzeichnis

S. 1: © Getty Images/iStock/nodostudio

S. 27: links © Konstantin Sutyagin/123rf.com, rechts © Yulia Grigoryeva/123rf.com

Bildredaktion: Cornelia Hellenschmidt, Hueber Verlag, München

Impressum

Dieci A1 Kurs- und Arbeitsbuch

Leitfaden *Didattica a distanza* (DaD)

Der Verlag weist ausdrücklich darauf hin, dass im Text enthaltene externe Links vom Verlag nur bis zum Zeitpunkt der Buchveröffentlichung eingesehen werden konnten. Auf spätere Veränderungen hat der Verlag keinerlei Einfluss. Eine Haftung des Verlags ist daher ausgeschlossen.

Das Werk und seine Teile sind urheberrechtlich geschützt. Jede Verwertung in anderen als den gesetzlich zugelassenen Fällen bedarf deshalb der vorherigen schriftlichen Einwilligung des Verlags.

Eingetragene Warenzeichen oder Marken sind Eigentum desjeweiligen Zeichen- bzw. Markeninhabers, auch dann, wenn diese nicht gekennzeichnet sind. Es ist jedoch zu beachten, dass weder das Vorhandensein noch das Fehlen derartiger Kennzeichnungen die Rechtslage hinsichtlich dieser gewerblichen Schutzrechte berührt.

Kostenloser Download

1. Auflage

© 2020 Alma Edizioni, Florenz, Italien

© 2021 Hueber Verlag GmbH & Co. KG, München, Deutschland

Autoren: Marco Dominici, Carlo Guastalla, Chiara Pegoraro, Alma Edizioni, Florenz

Verlagsredaktion: Alma Edizioni, Florenz; Hueber Verlag, München